

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo del corso</b>	Neuropsichiatria infantile, Psicologia clinica
<b>Codice del corso</b>	11361
<b>Settore scientifico disciplinare del corso</b>	M-PSI/08
<b>Corso di studio</b>	Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria – sezione Italiana
<b>Semestre</b>	1.
<b>Anno del corso</b>	4.
<b>Crediti formativi</b>	8
<b>Modulare</b>	Sì

<b>Numero totale di ore di lezione</b>	60
<b>Numero totale di ore di laboratorio</b>	-
<b>Frequenza</b>	Vedasi regolamento
<b>Corsi propedeutici</b>	Nessuno

<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	L'obiettivo del corso è fornire agli studenti competenze teoriche e pratico-applicative nell'ambito della psicologia clinica e della neuropsichiatria infantile, rispetto alle dinamiche e alle patologie dei bambini dai due anni alla pubertà.
--	--

<b>Modulo 1</b>	Psicologia Clinica
<b>Docente</b>	Francesco Rovatti
<b>Settore scientifico disciplinare del docente</b>	M-PSI/08
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	italiano
<b>Orario di ricevimento</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Che cosa è la psicologia clinica;</li> <li>2. Salute psichica e benessere;</li> <li>3. Il processo diagnostico in psicologia clinica;</li> <li>4. I paradigmi teorici in psicologia clinica e le loro applicazioni in ambito terapeutico e in ambito educativo-didattico;</li> <li>5. Cenni di psicopatologia: disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbo ossessivo-compulsivo;</li> <li>6. A completamente del modulo 2 di Neuropsichiatria Infantile verranno presentati alcuni casi clinici esemplificativi di alcuni disturbi dello spettro autistico e di ADHD con la finalità di integrare le conoscenze dei due moduli e offrire spunti operativi in ambito educativo (gestione di comportamenti problematici) e didattico (linee guida operative).</li> </ol>
<b>Attività didattiche previste</b>	Lezioni frontali, discussioni
<b>Gesamtanzahl Vorlesungsstunden</b>	30
<b>Crediti formativi</b>	4

<b>Modulo 2</b>	Neuropsichiatria infantile
<b>Docente</b>	Demis Basso
<b>Settore scientifico disciplinare del docente</b>	M-PSI/08

<b>Lingua ufficiale del corso</b>	italiano
<b>Orario di ricevimento</b>	Dal lunedì al venerdì, su richiesta (contattare tramite email)
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alla Neuropsichiatria Infantile;</li> <li>• anatomia, fisiologia e neuropsicologia del sistema nervoso;</li> <li>• disturbi dello sviluppo (somatici, alimentari, evacuazione, sonno, attaccamento, spettro autistico);</li> <li>• disturbi del funzionamento mentale (ADHD, tic, epilessie, paralisi cerebrali, ritardo mentale);</li> <li>• disturbi del comportamento (della condotta, oppositivo-provocatorio, bullismo).</li> </ul> <p>Per ogni argomento verranno definiti l'inquadramento nosografico e le caratteristiche comportamentali, e sarà lasciato spazio per la discussione delle conseguenze che tali conoscenze possono avere sugli aspetti didattico-educativi, ad integrazione del Modulo 1.</p>
<b>Attività didattiche previste</b>	Lezioni frontali-interattive
<b>Numero totale di ore di lezione</b>	30
<b>Crediti formativi</b>	4

<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p><b>Capacità disciplinari</b>  <i>Conoscenza e comprensione:</i> lo studente al termine del corso avrà acquisito buone conoscenze di base nell'ambito dei contenuti afferenti alla psicologia clinica e alla neuropsichiatria infantile.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</i> lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per una miglior costruzione di progetti educativi, per la strutturazione di una didattica efficace e per una efficace interazione con gli alunni con disabilità, bisogni educativi speciali e con patologie neuropsichiatriche.</p> <p><b>Capacità trasversali</b>  <i>Autonomia di giudizio:</i> lo studente maturerà una buona padronanza in merito ai contenuti afferenti alla psicologia clinica e neuropsichiatria infantile che gli permetteranno di maturare maggior consapevolezza nella definizione dell'impianto didattico e nella relazione educativa.</p> <p><i>Abilità comuni:</i> lo studente acquisirà le necessarie competenze teoriche e applicative per rapportarsi con le diverse figure professionali che operano nell'ambito della psicopatologia.</p> <p><i>Capacità di apprendimento:</i> le conoscenze teoriche e pratiche acquisite in ambito clinico e neuropsichiatrico permetteranno allo studente una loro applicazione in ambito pedagogico e didattico.</p>
--	---

<b>Metodo d'esame</b>	Scritto – con domande chiuse e aperte (punteggio massimo: 30 punti)
<b>Lingua dell'esame</b>	Italiano
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto</b>	Prova scritta: 12 punti per le domande chiuse e 18 punti per la domanda aperta. Nella domanda aperta saranno valutate la conoscenza e la comprensione degli argomenti e l'utilizzo di una corretta terminologia. È fondamentale la capacità di comprendere a fondo le applicazioni delle conoscenze e delle teorie, al fine di dare risposte ragionate, critiche e valide.

<b>Bibliografia fondamentale</b>	<p>Militerni, R. (2017). <i>Neuropsichiatria Infantile (quinta edizione)</i>. Napoli: Idelson-Gnocchi.</p> <p>Altri materiali, a complemento del corso di Psicologia Clinica, verranno indicati durante il corso.</p> <p>Inoltre, è richiesta la partecipazione ad almeno un esperimento (modi e dettagli verranno dati a lezione). Tale partecipazione è necessaria sia per la possibilità di comprendere qual è la differenza tra la ricerca e wikipedia, sia per la possibilità di misurarsi con la raccolta di dati, decisamente importante per ogni lavoro basato sulla sperimentazione. Si rende obbligatoria questa partecipazione (sia per chi frequenta, sia per chi non frequenta) in quanto è un modo attivo per comprendere perché l'esperimento sia la base con la quale si crea la conoscenza.</p> <p>I lucidi delle lezioni saranno disponibili su OLE-Moodle, e saremo disponibili per spiegazioni a ricevimento, via email, via telefono. Quindi non c'è alcuna differenza di programma per l'esame tra chi frequenterà e chi non frequenterà le lezioni.</p>
<b>Bibliografia consigliata</b>	<p>Rubaltelli, M. (2013). <i>Non posso stare ferma</i>. Padova: Edizioni Archivio Dedalus.</p> <p>Lecture supplementari e/o di approfondimento saranno fornite durante il corso, qualora le studentesse e gli studenti le richiedessero.</p>